



PROGETTO PRELIMINARE DI PIANO

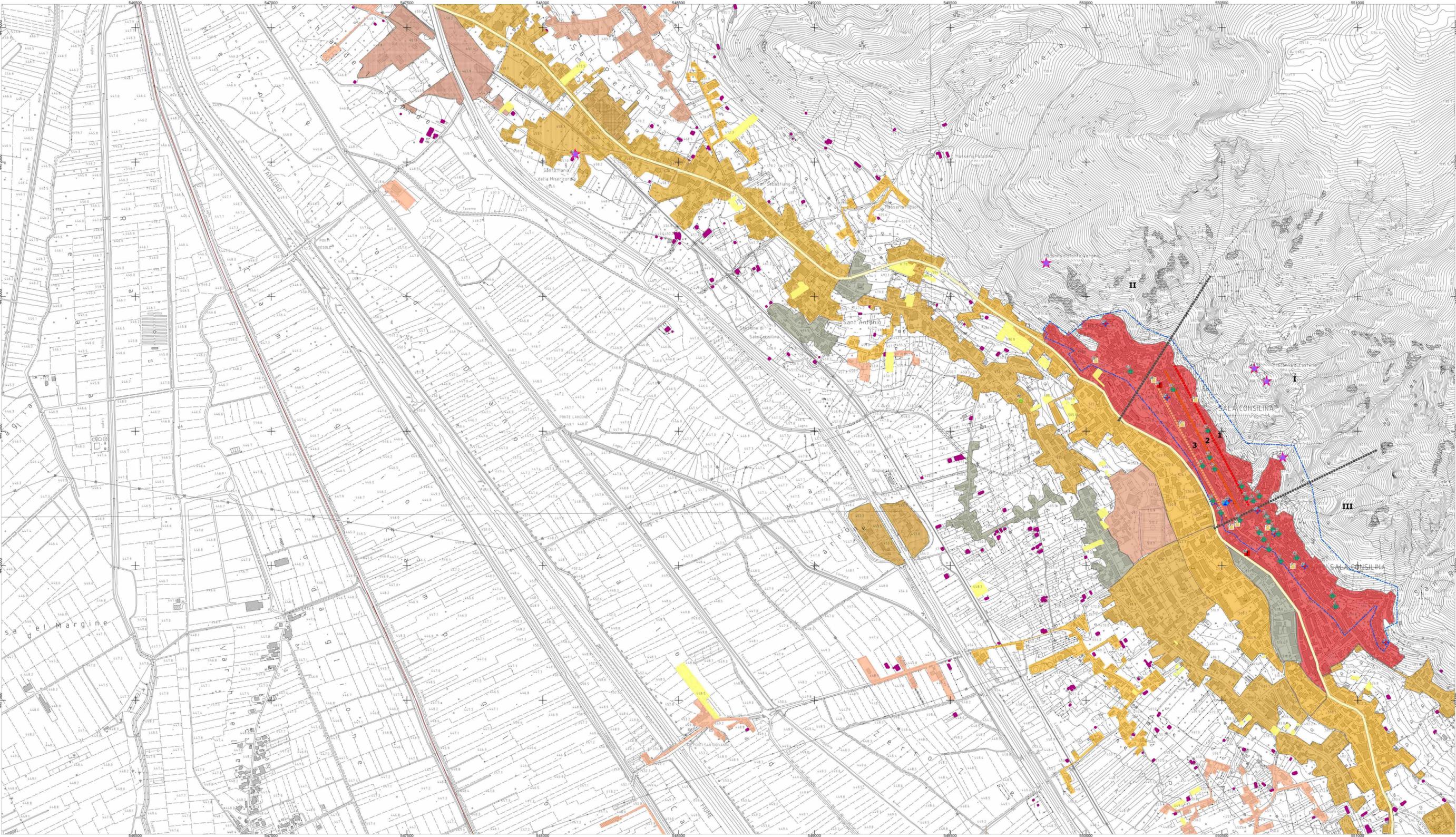
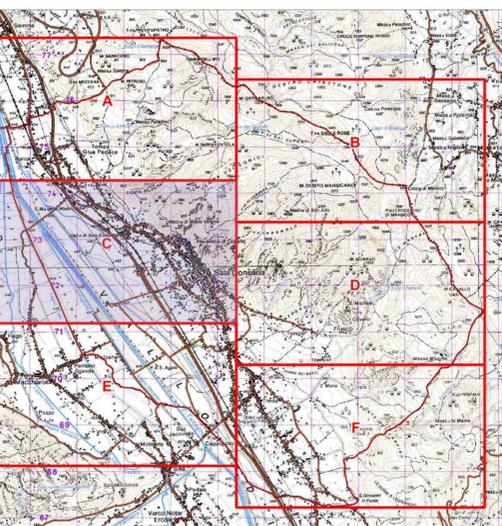
Sindaco: Avv. Francesco Cavallone
 Giunta Comunale di Sala Consilina

Dirigente Area Tecnica: Ing. Attilio De Nigris
 Responsabile ufficio di Piano e R.U.P.: Ing. Attilio De Nigris

Gruppo di progettazione interno UTC:
 Ing. Attilio De Nigris (Capogruppo Progettazione)
 Arch. Fabio Tonti (Aspetti Ambientali e Insediativi)
 Dott. Giovanni Pugliese (Attività Produttive e VAS)
 Geom. Vito La Vista (Aspetti Socio-Demografici e Toponomastica)
 Pompa Biagio (Commerciale)
 Antonino Morgia (Infrastrutture Tecnologiche)
 Verifica Territoriale: Geom. Giovanni Ragano
 Maurizio Abate Checchile
 Dott. Michele Esposito (Aspetti Sociologici)
 Massimo Maucioni (Comunicazione e Partecipazione)

Consulenti esterni:
 Aspetti Geologici: Dott. Antonio PetrocCELLI
 Aspetti Naturalistico-Ambientali: Dott. Donato Natiello
 Aspetti GIS: Dott. Vincenzo Siervo
 Ing. Antonella Cartolano

| | | |
|-------------------|-------------------------|------------------------------------|
| N° ELABORATO | ELABORATO | DATA |
| 9QC elemento C | Stratificazione Storica | Settembre 2014 SCALA 1:5.000 |



Legenda

- Confine comunale
- Periodizzazione orizzontale
- Periodizzazione verticale sviluppo più antico 1
- Periodizzazione verticale secondo sviluppo 2
- Periodizzazione verticale secoli XI - XII 3
- Fonte "Sala nel Settecento", di Enrico Spinelli, 1983
- Perimetro centro storico
- Beni Storici-Architettonici ambito extraurbano
- Beni Storici-Architettonici ambito urbano
- Cappella
- Chiesa
- Convento
- Fontana
- Palazzo
- Edificio storico
- Tracciato stradale di epoca Romana (da PTR)
- Centuriazioni Romane
- Tipologie Insediative (classificazione PTCP)
- Insedimenti non classificati
- Aggregazioni insediative da riqualificare e contenere
- Ambiti urbani da riqualificare
- Insedimenti agricoli
- Insedimenti industriali e artigianali
- Insedimenti rurali e urbani storici
- Servizi urbani
- Insedimenti prevalentemente consolidati
- Periodizzazione (PTCP)
- Insedimenti storici di primo impianto (insediamenti presenti al 1870/71)
- Insedimenti storici consolidati (aree edificate tra il 1871 e il 1956)
- Insedimenti di recente formazione (aree edificate tra il 1956 e il 1987)
- Insedimenti recentissimi (aree edificate dopo il 1987 e sino al 2003)
- Insedimenti successivi al 2004
- Insedimento diffuso (senza anno di costruzione)

ELENCO BENI STORICO ARCHITETTONICI

| AMBITO EXTRAURBANO | AMBITO URBANO |
|-----------------------------------|---|
| A. Convento Sant'Angelo | 10. CAPPELLA DI SAN RAFFAELE |
| B. Chiesa di S. Angelo | 11. PALAZZO GARDINALE |
| C. Santa Maria degli Illiri | 12. CAPPELLA DI SAN GIUSEPPE |
| D. Madonna di Loreto | 13. PALAZZO VESCOVILE (OGGI CARCERE GIUDIZIARIO) |
| E. Madonna di Costantinopoli | 14. GRANCIA DI SAN LORENZO |
| F. Santuario San Michele | 15. CHIESA DI SANTU MICHELEDDU |
| G. Casali | 16. PALAZZO GRANELLIS |
| H. Castello di Sala Consilina | 17. PALAZZO PAPPALICCO-VAURO |
| I. Madonna del Carmine | 18. CHIESA DI GARCONE |
| L. Madonna di Monte Vergine | 19. CAPPELLA DELLA "MADONNA RI LU CLUMBU" |
| M. Madonna di S. Alto | 20. CHIESA DI SAN PIETRO (EX CATEDRALE) |
| N. Santa Maria della Misericordia | 21. PALAZZO VANNATO |
| O. Cappella Santa Teresa | 22. PALAZZO ACCIARI |
| P. Villa de Bigotti Profica | 23. PALAZZO OLIVA |
| | 24. PALAZZO SANTARSENIO |
| | 25. PALAZZO BARONALE ROMANO |
| | 26. PALAZZO RUSO |
| | 27. CHIESA DI SAN NICOLA |
| | 28. CHIESA DELLA SS. ANNUNZIATA |
| | 29. PALAZZO VECCHIO |
| | 30. PALAZZO GRAMMATICO |
| | 31. PALAZZO CARUTU |
| | 32. FONTANA TRE CANALE |
| | 33. PALAZZO ROVE |
| | 34. SCUOLA ELEMENTARE (EX CAPPELLA DI SAN BIAGIO) |
| | 35. PALAZZO FALCONE |
| | 36. CAPPELLA DI S. SOFIA |
| | 37. EX SOTTOPREFETTURA |
| | 38. UFFICIO FINA |
| | 39. PALAZZO GATTA (DIEGO) |
| | 40. FONTANA TAVERNE |
| | 41. PALAZZO APICELLA |
| | 42. CAPPUCCINI |
| | 43. EX PALAZZO TIERI |
| | 44. EX TRIBUNALE |
| | 45. CHIESA SANTO STEFANO |
| | 46. EX CORTE D'ASSISE |

LETTURA DELL'ASSETTO URBANISTICO DI SALA CONSILINA NEL 1700

Sala presenta, limitatamente al suo centro storico, una tipologia urbanistica articolata in tre nuclei distinti. La zona centrale I delimitata a nord dalla piazzetta U. Bassi - via Arnaldo da Brescia e a sud, da via Grammatico - G. Gatta - G. Galle, comprende l'originario abitato con le antiche cellule della Civita, di Santa Maria, San Leone e i sostanziosi sviluppi di Sant'Eustachio, di Santo Stefano e San Biagio (quest'ultimo corrispondente alle attuali vie Guerrazzi e via Mazzini).

Un secondo nucleo II prende corpo oltre il vallone di Sant'Eustachio nei rioni di Madonna del Monte e Ariella, di cui la cappellina di Monte Vergine che costituisce il riferimento esterno.

Un terzo nucleo III definito dal confine naturale di un Vallone, sul lato meridionale della Civita, e che si è formato attorno alla chiesa di San Pietro e all'antico palazzo Vescoville (oggi carcere giudiziario; oltre l'abitato sottostante Piescu Russo (Rupe Rossa) si prolunga, nelle vicinanze e all'interno di San Raffaele, un appendice di più recente sviluppo.

A questo schema omogeneo e ben definito da tre nuclei si aggiunge un'ulteriore suddivisione che meglio dettaglia la cronografia dell'insediamento.

Sono individuati tre tracciati viari e tre rispettive lunghe cortine di case che scorrono parallele, su diversi ma costanti dislivelli altimetrici.

Lo sviluppo rintracciato avviene verticalmente dall'alto verso il basso cioè dalla costa al fondovalle. Il primo tracciato, il più antico di tutti, ha origine tra le cose, le une addossate alle altre, che conducono sulle alture della Civita. L1, dove un tempo sorgeva Santa Maria la Grande, prosegue la strada che da Via Castello conduce direttamente a San Leone estremo riferimento di questa prima fascia di abitato.

E' la parte più antica dell'abitato e sfugge ad una presa definizione dei tempi.

Su di un livello inferiore il secondo tracciato viario che si sviluppa lungo tutto il Corso Diego Gatta fino a raggiungere, per piazzetta De Vito, la grancia e il rione Sant'Eustachio.

Il terzo ed ultimo tracciato, sviluppatosi sempre parallelamente ai precedenti, è quello che da Via C. Battisti scorre lungo l'attuale Corso Vittorio Emanuele sino alla Piazza nei pressi della Santissima Annunziata. Lo sviluppo, si probabile ma non certa ascendenza ai secoli XI-XII, prese forma intorno alle fondazioni religiose di Sant'Eustachio e Santo Stefano, consolidandosi attorno alle stesse.

Una tripartizione, orizzontale e verticale, che restituisce gli elementi caratteristici dell'assetto urbanistico e delle sue evoluzioni così come pervenuta e letta nel 1700.

Tratto da: "Sala nel Settecento", di Enrico Spinelli, 1983, pp. 32-35.
 Fonti illustrazioni e testi:
 "In Sala Guida storica artistica etnografica", a cura di Michele Esposito e Antonio Tortorella, Sala Consilina 2010
 "Sala nel Settecento", di Enrico Spinelli, 1983

